

## Sonorità ed esempi sui modi diatonici

Ogni modo ha una sua sonorità caratteristica, e quando definisce una tonalità comporta anche distinte possibilità nella creazione della [progressione armonica](#) del brano.

Il **modo ionico** è quello comunemente conosciuto come Modo Maggiore, quindi moltissime canzoni, come ad esempio [Happy birthday](#), sono in tonalità di modo maggiore. Lo Ionico è il modo più "stabile", proprio grazie alla struttura dei suoi [gradi](#), e nella musica occidentale rende possibile una gran varietà di progressioni armoniche. Data la sua somiglianza col modo Lidio, nel fraseggio [jazz/fusion](#), può essere sostituito con questo soprattutto ove sia sostenuto da un [accordo di Settima Maggiore](#), anche se ciò non influisce sulla tonalità. È l'unico modo dove, armonizzando la quadriade costruita sulla [tonica](#), l'accordo di settima di dominante viene a trovarsi proprio sul quinto grado ([dominante](#)) (V7).

Il **modo dorico** è simile al minore, cui differisce per la sesta maggiore, che produce un accordo maggiore IV, e un accordo minore ii. Esempi di brano in tonalità di modo dorico sono il noto brano tradizionale folk [Greensleeves](#), [Impressioni di settembre](#) della PFM, [Oye Como Va](#) di Santana, [Impressions](#) di John Coltrane, [Another Brick in the Wall](#) dei Pink Floyd; in questi i brani, la nota che "sta meglio" è proprio la sesta.

Il **modo frigio** ha come caratteristica principale la seconda minore, che porta agli accordi bII e v (diminuito). Viene utilizzato molto poco nella classica, e molto nel [blues](#) nel [metal](#), a causa della sua sonorità piuttosto scura; spesso si applica il suo corrispondente, il frigio dominante, che è molto comune nel [flamenco](#), tanto che lo si definisce a volte modo "spagnolo". Il secondo movimento della [Quarta sinfonia](#) di Brahms inizia in modo frigio. È utilizzato più come soluzione melodica per il fraseggio, che per definire tonalità di brani.

Il **modo lidio** ha il quarto grado aumentato. Questo significa che l'accordo sul quarto grado (iv) è semidiminuito invece che maggiore, quello sul settimo (vii) minore invece che diminuito, e infine quello sul secondo grado (II) maggiore invece che minore. Un esempio di brano scritto in tonalità di modo lidio è la sigla dei Simpson; nella discografia di Joe Satriani si trovano molti brani lidi. Si tratta comunque di un modo molto diffuso, anche nel [jazz modale](#) e nella classica (ad esempio il primo movimento della suite [Lieutenant Kijé](#) di Prokofiev). Frank Zappa ne ha fatto largo uso, sia nelle composizioni che nei suoi assoli chitarristici.

Il **modo misolidio** è simile al maggiore, da cui differisce per avere il settimo grado abbassato di mezzo tono. La quadriade costruita sulla tonica è un accordo di settima di dominante, il che porta agli accordi I7, v (minore anziché maggiore) e bVII. In teoria ci sarebbe anche l'accordo diminuito sul terzo grado iii, ma, in pratica, non viene usato. La particolarità del misolidio è il possesso del suo accordo fondamentale, M7, dell'intervallo di tritono, ossia di quinta diminuita, precisamente formato dalla terza e dalla settima dell'accordo; la presenza del tritono fa sì che l'accordo possa reggere un'infinità di tensioni, basti pensare al blues: si utilizzano normalmente la pentatonica maggiore e la pentatonica minore della tonalità del giro, la scala blues, volendo anche l'esatonale! Un esempio molto noto di brano in modo misolidio è [Norwegian Wood](#) dei Beatles, che "semberebbe" in sol maggiore a patto di considerare fa naturale come "alterazione" e l'accordo di fa maggiore come accordo alterato, ma che va più correttamente considerato, per l'appunto, in sol misolidio. Altri brani misolidi sono [The Mule](#) dei Deep Purple, o [Freeway Jam](#) di Jeff Beck, o ancora il celebre tema eseguito al [minimoog](#) di "è Festa" della [Premiata Forneria Marconi](#).

Il **modo eolio** è meglio conosciuto come **scala minore naturale**; ovviamente, gli accordi maggiori di questo modo nascono sul terzo, sul sesto e sul settimo grado. Come già detto, all'interno di progressioni jazz su accordo min7 gli si può preferire il modo dorico, soprattutto su **cadenze ii-V-I**. Esempio di brano composto con il modo Eolio è **Summertime** di **Gershwin**. Facilmente, però, si trovano brani di modo minore in cui il fraseggio segue la scala minore armonica, in cui la settima è eccedente: una quinta sopra troveremo la corrispondente scala Frigia Dominante.

Il **modo locrio**, infine, ha sia la seconda minore che la quinta diminuita; questo significa che l'accordo sul primo grado  $i$  è semidiminuito ( $m7b5$ ), il che a sua volta implica che stabilire la **tonalità** è praticamente impossibile; i pochi pezzi classici scritti in questo modo usano l'accordo minore - quindi alterato - sul primo grado per stabilire la tonalità, e poi lavorano su  $iii$  e  $bV$ . L'instabilità del modo è tale che non si può nemmeno usare l'accordo sul secondo grado  $bII$ , perché diverrebbe immediatamente percepito come la nuova tonica di un brano in tonalità maggiore. Spesso l'accordo di questo modo è sostituito con quello del corrispondente modo Misolidio. Il locrio viene utilizzato con altri toni di passaggio da chitarristi come **Steve Vai** e Joe Satriani, e nel **death metal** negli assoli, insieme a **scale cromatiche**.